



Egregio Dirigente,

Le scrivo per invitare la Sua scuola ad aderire al nuovo progetto INVALSI sulla rilevazione degli apprendimenti degli alunni delle scuole italiane in alcune discipline fondamentali, come l'italiano e la matematica.

Con la direttiva n.75, disponibile sul sito dell'INVALSI (<http://www.invalsi.it/snv0809>), il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca ha chiesto all'INVALSI di "provvedere [...] alla valutazione degli apprendimenti tenendo conto delle soluzioni e degli strumenti adottati per rilevare il valore aggiunto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni". La stessa direttiva prevede, inoltre, nella prospettiva indicata dalla direttiva triennale n. 74, che per il presente anno scolastico, la rilevazione avvenga nel II e nel V anno della scuola primaria, per essere poi estesa, gradualmente ed entro il 2011, a tutti gli altri livelli di scuola.

L'INVALSI intende rispondere a quanto indicato nella direttiva anche attraverso lo sviluppo di uno stretto e solido rapporto di collaborazione con le singole scuole, chiedendo loro un'attenta valutazione dell'importanza e dei vantaggi del progetto di rilevazione degli apprendimenti.

La riflessione su quanto accade in altri importanti sistemi scolastici mette in evidenza che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti può costituire uno strumento essenziale di conoscenza, governo e miglioramento della scuola. Avere un punto di riferimento esterno permette, infatti, ai docenti e ai dirigenti di disporre di una misura degli apprendimenti comparata a quella delle altre scuole del Paese, tenuto conto delle caratteristiche degli allievi di ciascuna realtà scolastica.

La consapevolezza che la finalità ultima della misurazione degli apprendimenti risiede nel fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro, ci ha portato a disegnare l'impianto della rilevazione in modo da qualificare l'INVALSI come istituto al servizio della singola scuola. Da questo intento derivano alcune indicazioni molto precise circa la natura e la finalità del processo di rilevazione.

La prima implicazione riguarda i dati rilevati. Essi appartengono esclusivamente alla singola scuola alla quale verranno restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda. Questo modello permetterà a ciascuna scuola di individuare all'interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura, collocandosi quindi in una prospettiva di integrazione rispetto alle valutazioni quotidianamente effettuate. La pubblicazione di ulteriori analisi sarà effettuata da parte dell'INVALSI solo ed esclusivamente su dati aggregati in modo tale che sia pienamente garantito l'anonimato degli allievi e delle singole scuole.

La seconda implicazione riguarda la comparabilità dei risultati. Affinché le scuole possano utilizzarli a fini diagnostici, l'INVALSI provvederà a restituire i risultati della misurazione degli apprendimenti sia in forma grezza, sia dopo averli opportunamente depurati dai dati di contesto e da tutti quegli elementi estranei all'attività della scuola, che possono influenzare il profitto degli



alunni. L'INVALSI sta provvedendo a raccogliere gran parte delle informazioni su questi fattori esterni dalle fonti amministrative esistenti, nel tentativo di ridurre il lavoro a carico delle scuole. Solo in assenza di fonti alternative verrà richiesta la collaborazione delle scuole stesse. Tale supporto sarà fondamentale per i dati riguardanti le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di origine degli studenti e i processi attivati nella scuola.

La terza implicazione riguarda le classi da sottoporre alla rilevazione. Coerentemente con l'idea di fornire uno strumento di lavoro, riteniamo importante che le scuole abbiano una misura non solo dei livelli di apprendimento raggiunti dai loro allievi al termine del ciclo, ma, in prospettiva, anche di quanto siano migliorati nel tempo grazie all'apporto specifico della singola scuola. Per ottenere questa informazione è necessario predisporre delle rilevazioni all'inizio e alla fine del percorso scolastico. Ne deriva che nella scuola primaria, coinvolta nella rilevazione già da quest'anno, le classi interessate saranno le seconde e la quinte.

La quarta implicazione riguarda la scelta degli studenti a cui far svolgere le prove. Ci siamo orientati verso il campionamento di un numero congruo di studenti all'interno della singola unità scolastica, piuttosto che sul coinvolgimento di tutti gli studenti delle classi interessate. Le ragioni di questo orientamento sono essenzialmente due. La prima riguarda il desiderio di contenere la preoccupazione degli insegnanti rispetto al possibile uso dei risultati come metro di giudizio del loro operato. Lavorare con un campione casuale di studenti scelti in ogni istituzione scolastica esalta infatti la considerazione del risultato della scuola come comunità professionale. La seconda ragione attiene al desiderio di ridurre al minimo il disagio provocato, in quanto la prova condotta su un numero ridotto di studenti non dovrebbe interferire particolarmente sulla normale attività scolastica.

La quinta implicazione riguarda l'attendibilità degli esiti. L'utilità per la singola scuola di partecipare al progetto si fonda, infatti, sulla possibilità di avere un confronto con quanto accade negli altri istituti, al netto delle differenze di contesto e di altri fattori esterni all'attività della scuola stessa. È perciò fondamentale che ciascun partecipante al progetto ritenga credibili e affidabili i dati complessivi con cui confrontare i propri. Per garantire questa affidabilità e credibilità, riteniamo essenziale predisporre un piano di verifica della somministrazione che preveda sia l'invio di osservatori in un campione di scuole per accertare la corretta applicazione del protocollo di somministrazione sia l'utilizzo di metodi statistici che, come già verificato in passato, permettono di individuare comportamenti in contrasto con il corretto svolgimento della rilevazione.

L'ultima implicazione si riferisce alla natura delle prove e al loro contenuto. Si tratta di una prova di italiano finalizzata ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana. Per la matematica la prova verifica le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni (solo per la classe quinta), misura e dati e previsioni. I singoli quesiti sono stati sottoposti ad una prova preliminare sul campo dopo esser stati costruiti a partire dai quadri di riferimento (disponibili sul sito) elaborati da un gruppo di esperti provenienti dal mondo della scuola e dell'università. Tali quadri sono stati costruiti integrando le indicazioni normative esistenti con la pratica didattica, tenendo conto anche dei quadri concettuali sottostanti alle indagini IEA e OCSE-PISA.



**INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione**

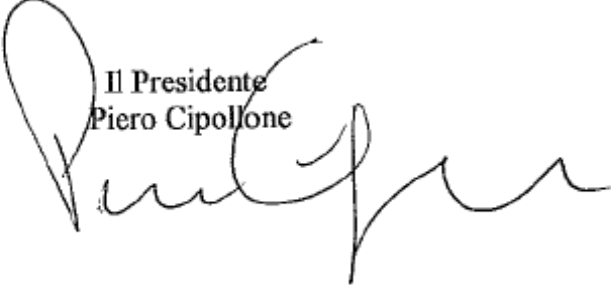
*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

Prima di congedarmi vorrei condividere con Lei un ultimo pensiero. In questa lettera ho volutamente evitato di entrare nei dettagli tecnici della somministrazione per sottolineare il valore che questo progetto può assumere per le scuole. Poiché una buona riuscita dell'operazione è anche legata ad aspetti di tipo organizzativo, l'INVALSI ha predisposto e reso disponibile sul sito dell'Istituto il protocollo di somministrazione i cui tratti essenziali sono sintetizzati nel documento allegato.

Per partecipare al progetto è sufficiente registrarsi sul sito (<http://www.invalsi.it/snv0809/iscrizioni>)

RingraziandoLa per il tempo che ha voluto dedicarci e per la collaborazione della Sua scuola, Le invio i miei migliori saluti.

Il Presidente  
Piero Cipollone



# Allegato tecnico

---

La partecipazione al Servizio Nazionale di Valutazione (SNV) 2008/09 inizia con l'iscrizione via web su una pagina dedicata sul sito dell'INVALSI. Mediante l'accesso a questa pagina ciascuna Istituzione scolastica potrà verificare la correttezza dei dati già in possesso all'INVALSI e segnalare eventuali incongruenze da correggere.

Le procedure di iscrizioni rimarranno aperte dal 23.2 al 23.3 in modo che ciascuna scuola abbia il tempo necessario per fornire i dati richiesti e controllare le eventuali correzioni apportate dall'INVALSI alle informazioni già possedute.

La prova di italiano e quella di matematica verranno somministrate nella stessa mattinata, ma in giornate distinte per ciascuna classe (II e V) in una data compresa tra il 25 e il 29 maggio e in un orario indicato dall'INVALSI. La data esatta verrà resa nota sul sito dell'INVALSI con almeno un mese di anticipo.

Con un congruo anticipo l'INVALSI comunicherà alle scuole i nominativi degli allievi campionati per ciascuna classe (II e V) in un numero variabile in base alla dimensione di ciascuna Istituzione scolastica. L'individuazione degli studenti consentirà a ciascuna scuola di definire in quali plessi avranno luogo le prove.

Durante il mese di marzo e di aprile sarà realizzata a livello territoriale un'attività di formazione per il referente di scuola per il SNV 2008/09. In questa occasione verranno fornite tutte le indicazioni generali e operative per realizzare al meglio la rilevazione all'interno di ciascuna Istituzione scolastica.

A partire dall'apertura delle iscrizioni al SNV 2008/09 l'INVALSI metterà a disposizione delle scuole un servizio di supporto (FAQ, assistenza via e-mail e telefonica) per seguire ciascuna Istituzione scolastica in tutte le fasi del SNV 2008/09 fino alla somministrazione delle prove a maggio.

Per poter fornire informazioni tempestive circa l'esito della prova l'INVALSI, dando tempestiva comunicazione alle Istituzioni scolastiche interessate, selezionerà un campione di scuole i cui risultati saranno elaborati prioritariamente a quelli delle altre scuole e tempestivamente pubblicati in forma aggregata.

Per garantire un elevato livello qualitativo della rilevazione, il giorno della prova l'INVALSI invierà su base campionaria in alcune scuole sparse su tutto il territorio nazionale degli osservatori esterni che avranno il compito di verificare il rispetto di tutte le procedure rese note in modo dettagliato e preciso con pubblicazioni periodiche sul sito dell'INVALSI.